



Veglia per la festa liturgica di San Pio da Pietrelcina

22 settembre 2023

La grazia della santa meditazione

Canto iniziale

Esposizione del Santissimo Sacramento. Momento di adorazione silenziosa

INTRODUZIONE

Sacerdote: Fratelli e sorelle,

In occasione della recente Giornata Mondiale della Gioventù il papa è tornato spesso sulla necessità di uno scambio vitale tra le generazioni: la fede va vissuta, consegnata, ricevuta e condivisa. Lo spirito della devozione a Padre Pio, ed in particolare dei Gruppi di Preghiera è proprio quello di condividere la fede, con semplicità, accoglienza e soprattutto disponibilità all'ascolto.

Un po' per tutti i devoti di Padre Pio, ma in particolare per gli aderenti ai Gruppi di Preghiera, iniziamo un cammino per educarci a fare dell'ascolto e della meditazione della Parola di Dio, il centro della nostra vita spirituale. In questa veglia, pertanto, apriamo il nostro cuore alla ricchezza delle Scritture e alla luce dello Spirito Santo perché ci confermi nei nostri santi propositi.

Si può fare un canto che invochi lo Spirito di pace o un canto che inneggi alla pace.

Sac.: Signore, nostra pace, vieni a rinnovare i nostri cuori

Tutti: Kyrie eleison

Sac.: Cristo Gesù che ti sei immolato come vittima di riconciliazione, vieni a donarci la salvezza

Tutti: Christe eleison

Sac.: Signore Gesù, che dopo la tua risurrezione, sei apparso agli apostoli, fa che viviamo nella pace per la quale sei morto e risorto.

Tutti: Kyrie eleison

Preghiamo

O Dio, che hai mandato il tuo Figlio perché si compisse la tua promessa di salvezza, rendici discepoli della sua Parola, affinché il nostro cuore sia sempre docile ai suoi insegnamenti e maturi dentro di sé uno spirito di forza e di costanza. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro del profeta Isaia (55,6-11)

Cercate il Signore, mentre si fa trovare,
invocatelo, mentre è vicino.

L'empio abbandoni la sua via

e l'uomo iniquo i suoi pensieri;

ritorni al Signore che avrà misericordia di lui



e al nostro Dio che largamente perdona.
Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri,
le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore.
Quanto il cielo sovrasta la terra,
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.
Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo
e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,
senza averla fecondata e fatta germogliare,
perché dia il seme a chi semina
e il pane a chi mangia,
così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:
non ritornerà a me senza effetto,
senza aver operato ciò che desidero
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 118

Beati coloro che ascoltano la Parola e la custodiscono

Ti loderò con cuore sincero,
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.
Voglio osservare i tuoi decreti:
non abbandonarmi mai.

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?
Osservando la tua parola.
Con tutto il mio cuore ti cerco:
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.

Ripongo nel cuore la tua promessa
per non peccare contro di te.
Benedetto sei tu, Signore:
insegnami i tuoi decreti.

Con le mie labbra ho raccontato
tutti i giudizi della tua bocca.
Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,
più che in tutte le ricchezze.

Voglio meditare i tuoi precetti,
considerare le tue vie.
Nei tuoi decreti è la mia delizia,
non dimenticherò la tua parola.

Alleluia alleluia

Qualunque cosa chiederete al Padre mio nel mio nome, ve la concederà.

Alleluia.



Dal Vangelo secondo Matteo (13,1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e si sedette in riva al mare. Si cominciò a raccogliere attorno a lui tanta folla che dovette salire su una barca e là porsi a sedere, mentre tutta la folla rimaneva sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose in parabole.

E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. E mentre seminava una parte del seme cadde sulla strada e vennero gli uccelli e la divorarono. Un'altra parte cadde in luogo sassoso, dove non c'era molta terra; subito germogliò, perché il terreno non era profondo. Ma, spuntato il sole, restò bruciata e non avendo radici si seccò. Un'altra parte cadde sulle spine e le spine crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sulla terra buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta. Chi ha orecchi intenda».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché parli loro in parabole?».

Egli rispose: «Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Così a chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. Per questo parlo loro in parabole: perché pur vedendo non vedono, e pur udendo non odono e non comprendono. E così si adempie per loro la profezia di Isaia che dice: "Voi udrete, ma non comprenderete, guarderete, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo si è indurito, son diventati duri di orecchi, e hanno chiuso gli occhi, per non vedere con gli occhi, non sentire con gli orecchi e non intendere con il cuore e convertirsi, e io li risani"».

Ma beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché sentono. In verità vi dico: molti profeti e giusti hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, e non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, e non l'udirono!

Voi dunque intendete la parabola del seminatore: tutte le volte che uno ascolta la parola del regno e non la comprende, viene il maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato nel terreno sassoso è l'uomo che ascolta la parola e subito l'accoglie con gioia, ma non ha radice in sé ed è incostante, sicché appena giunge una tribolazione o persecuzione a causa della parola, egli ne resta scandalizzato. Quello seminato tra le spine è colui che ascolta la parola, ma la preoccupazione del mondo e l'inganno della ricchezza soffocano la parola ed essa non dà frutto. Quello seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende; questi dà frutto e produce ora il cento, ora il sessanta, ora il trenta».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo.

Da una lettera di Padre Pio alla Beata Maria Gargani

A Maria Gargani, San Giovanni Rotondo 16 settembre 1916, Epist. III, 249.

L'orazione mentale o meditazione va fatta come segue, innanzitutto prepararsi il punto o soggetto che si vuol meditare. Non vi è sempre bisogno di ricorrere al libro per prepararsi il soggetto da meditare, poiché ogni verità di nostra religione può e deve essere oggetto di meditazione per l'anima cristiana. E qui vada osservato che l'anima abitualmente mediti la vita, passione e morte di Gesù Signor nostro. Nessuna anima, per quanto sia innanzi nelle vie di Dio, deve ciò trascurare.

Preparata la materia da meditare, mettetevi alla presenza di Dio, umiliandovi profondamente alla considerazione [di] chi siete voi ed a chi vi presentate. Chiedete a Dio la grazia di far bene l'orazione mentale che state per fare, affinché ricavare quel frutto che Iddio vuole che voi ne ricaviate. Infine raccomandatevi all'intercessione della santissima Vergine, non che a



GRUPPI DI PREGHIERA DI PADRE PIO

«Aiutatevi maggiormente colla lettura dei libri santi...

pascolo all'anima e di grande avanzamento nella via della perfezione»

tutta la corte celeste affinché vi aiutano a ben meditare ed a tener lontano da voi ogni distrazione o tentazione.

Ciò fatto, entrerete alla meditazione propriamente detta la quale deve aggirarsi su quel punto che avete in principio preparato e proposto. Meditato bene il soggetto in tutte le sue particolarità, si passi poi ai proponimenti. Prendete di mira di emendarvi di quel difetto che più vi impedisce di unirvi a Dio e che è causa di molti altri difetti e peccati. Proponete di esercitarvi in una tale e tale altra virtù ed allora arrestatevi, quando l'avete acquistata.

Infine poi passerete a chiedere a Dio tutte quelle grazie e quegli aiuti di cui ne sentite il bisogno. Raccomanderete al Signore tutti gli uomini, sia in generale che in particolare. Pregherete pel ristabilimento del regno di Dio, per la propagazione della fede, per l'esaltazione e pel trionfo della nostra santa madre, la Chiesa. Pregherete per i vivi; pregherete per i morti; pregherete gl'infedeli e per gli eretici e per la conversione dei peccatori.

Fatto tutto questo, offrirete la vostra meditazione ed orazione, assieme all'offerta di tutta voi istessa, non che di tutte quelle persone che a voi stanno più a cuore, offrirete, dico, tutto a Dio assieme ai meriti di Gesù e della sua e nostra Madre. E tutto questo l'offrirete per le mani di Maria santissima, dell'Angelo Custode, di san Giuseppe, ecc.

In ultimo un breve esame del come vi siete diportata in detta meditazione; e, riconoscendovi difettosa, vi umilierete davanti a Dio, chiedendone a lui perdono col proporvene l'emendazione.

Ora io, in quanto a detta meditazione, vi esorto a stabilirvi almeno due tempi al giorno, in cui vi ritirerete nel praticar questo esercizio. Procurerete di spendere possibilmente non meno di una mezza ora per ciascuna volta. Procurerete che detti periodi di tempi, in cui voi possiate meditare, siano possibilmente il mattino per prepararvi alla pugna ed alla sera per purificare l'anima vostra da ogni affetto terreno che in giornata si sia potuto attaccare ad essa.

Canto di adorazione

Momento per la adorazione e la meditazione personale

Sac: Fratelli e sorelle, Seguendo gli insegnamenti di Padre Pio, raccogliamoci in silenzio e meditiamo anche noi sulla Parola che ci è stata consegnata.

Si consiglia di restare una decina di minuti in silenzio e adorazione. Al termine sarà opportuno che il celebrante dica qualche parola di riflessione e di condivisione.

Canto di adorazione

Sac.: Fratelli e sorelle, in unione con tutti i Gruppi di Preghiera di Padre Pio sparsi nel mondo, vogliamo pregare per la sua creatura prediletta, *Casa Sollievo della Sofferenza*; il padre ce l'ha lasciata come sua eredità spirituale, perché con la preghiera e la carità custodissimo il suo carisma di amore per i bisognosi ed in particolare per gli ammalati.

PREGHIERA PER CASA SOLLIEVO

O Dio santo e glorioso, ricco di amore per i tuoi figli,
al punto da inviare il tuo Figlio, per donarci vita e salvezza,
Ti ringraziamo perché lo Spirito Santo, effuso sulla Chiesa da Gesù,
continua a suscitare fratelli e sorelle che, sull'esempio di Cristo,
mettono la propria esistenza al servizio dei poveri, dei sofferenti e dei bisognosi.
Per intercessione di Padre Pio,
che portò sul suo corpo i segni dell'amore di Gesù,



GRUPPI DI PREGHIERA DI PADRE PIO

«Aiutatevi maggiormente colla lettura dei libri santi...
pascolo all'anima e di grande avanzamento nella via della perfezione»

concedi alla sua opera, la *Casa Sollievo della Sofferenza*,
di essere fedele al carisma del suo fondatore, di modo che ciascuno
possa portare al letto del malato il tuo amore.

Rendi *Casa Sollievo* tempio della vita,
guidando i cuori alla fedeltà e alla trasparenza nelle loro azioni.

Ispira ai Gruppi di Preghiera e ai devoti di Padre Pio,
sentimenti di riconoscenza e di amore
affinché ancor oggi siano il segno di quella Provvidenza
che volle quest'opera per testimoniare a ciascuno
una smisurata fiducia nell'Amore e nella Misericordia di Dio.

+ padre Franco Moscone crs

Canto di adorazione

PREGHIERA COMUNITARIA

Fratelli e sorelle,

la gioia e lo stupore di Maria nello stringere a sé il Figlio di Dio nato da lei siano il nostro stupore e
la nostra gioia per avere scoperto di essere in lui fratelli, chiamati ad invocare Dio con il nome di
“Padre”.

Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci, Padre, la tua pace!**

- I governanti che si dicono cristiani vincano odi etnici e rivalità nazionali riscoprendo in Cristo le ragioni di una fraternità che genera pace, libertà, giustizia sociale. Preghiamo.
- Ogni uomo e ciascuna donna, nello stupore di veder brillare in Cristo il sorriso di Dio, recuperi sentimenti, gesti, parole di rinnovata fraternità. Preghiamo.
- I cristiani, pur avendo ricevuto l'evangelo in diverse tradizioni, si sentano confermati nella comunione fraterna dallo scambiarsi l'un l'altro la gioiosa esperienza dell'incontro con Cristo. Preghiamo.
- I pastori delle Chiese siano in mezzo agli uomini parola che converte a riconoscere nell'altro non un nemico, ma un fratello di cui prendersi cura. Preghiamo.
- La nostra comunità sia il luogo in cui imparare a coniugare la Parola con le vicende della vita e della storia per vivere in Cristo una fraternità universale. Preghiamo.
- Da tutta la terra si elevi a Dio la lode dei poveri che vedono realizzate le loro speranze nella crescita di una reale fraternità fra le persone e fra i popoli. Preghiamo.

Padre nostro

Signore Gesù Cristo, imploriamo senza stancarsi il grande dono della pace; esaudisci questo popolo che con Maria invoca il dono dello Spirito per percorrere sentieri di pace camminando con tutti gli uomini verso l'incontro con te. Per Cristo nostro Signore. Amen

PREGHIERA COMUNITARIA DEI GRUPPI DI PADRE PIO

Signore Gesù,
che ci hai convocati insieme,
per seguire le orme di san Pio da Pietrelcina,
donaci il tuo Spirito,
perché con te possiamo dire “Abbà, Padre”.
Per intercessione di san Pio,
che fu apostolo della tua Misericordia,



GRUPPI DI PREGHIERA DI PADRE PIO

«Aiutatevi maggiormente colla lettura dei libri santi...
pascolo all'anima e di grande avanzamento nella via della perfezione»

rendici missionari di pace e misericordia
per le persone del nostro tempo.
Ispira in noi sentimenti di fedeltà e amore,
perché in famiglia, nel lavoro e nella società,
diventiamo testimoni del tuo Vangelo.
Scenda sul nostro convenire insieme,
la ricchezza delle tue benedizioni,
perché, rivestiti di grazia, possiamo essere creature nuove,
e, fiduciosi nella tua Provvidenza,
ci abbandoniamo tra le tue braccia,
sicuri che seguendoti sul Calvario e guardando verso il Tabor,
siamo santificati dal tuo amore e possiamo santificare.
+ padre Franco Moscone crs

BENEDIZIONE COL SANTISSIMO SACRAMENTO

Canto di adorazione

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio...

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Inno a Padre Pio

Immagine di Cristo, segnato del suo Sangue, effigie della Croce nel corpo della Chiesa!

Tu sai, buon Cireneo, cos'è compiere in te
le prove e i patimenti del nostro Salvatore;

Tu sai, buon Cireneo, cos'è portare il peso
che grava sulle spalle dei tanti tuoi fratelli.

Il Padre che commosso fa festa al figlio prodigo
rivivi, Padre Pio, accanto a chi è lontano,

E il Padre ch'è nei cieli e fa misericordia
per te fedele servo dà pace a chi ritorna.